

PERDONANZA A PAGAMENTO: IDV, 'SI PENSI A BUONA RIUSCITA, NON A VENDERE INDULGENZE'

20 Agosto 2019



L'AQUILA - "La Perdonanza con i concerti a pagamento? Come distrarre i cittadini dai problemi veri! Il Comitato pensi alla buona riuscita dell'Evento sul piano religioso e turistico, e non a vendere le indulgenze! Ci mancava anche questa buona notizia, il pagamento di alcuni concerti previsti nel programma della Perdonanza, per allietare l'agosto aquilano, che si accenderà dal 23 al 29 con il fuoco di Celestino".

Così il capogruppo di Italia dei valori in Consiglio comunale all'Aquila, Lelio De Santis, in una nota commenta la decisione del Comitato Perdonanza di far pagare alcuni degli eventi presenti nel cartellone della 725esima edizione della manifestazione aquilana.

"Sembra che l'amministrazione comunale e, nella circostanza, il Comitato organizzatore facciano il possibile per creare problemi o per distrarre i cittadini aquilani con proposte strane, se non provocatorie, mettendole in bocca agli artisti che vengono ad esibirsi gratis, ma vorrebbero lasciare un segnale alla città, come un contributo per indefinite attività per i giovani, con il ricavato del biglietto per i posti a sedere pagato dagli aquilani... Questa brillante idea è difficile da realizzare: chi gestirà il ricavato, in quale capitolo di Bilancio sarà allocata la somma, qual è il progetto per i giovani, perché un progetto per i giovani e non per gli anziani? Gli artisti vanno ringraziati perché ci regalano la loro partecipazione gratuitamente e questo già rappresenta un segnale importante che la città apprezzerà!", aggiunge.

"E poi evitiamo di snaturare il senso di una festa religiosa e popolare, evitiamo che il censo sia a decidere chi può godere comodamente di un Evento musicale, evitiamo che il messaggio celestiniano con l'indulgenza plenaria gratuita sia avvicinato al pagamento di un obolo per un evento del programma della Perdonanza! La Perdonanza è l'evento di maggiore rilievo storico e religioso, oltre che l'elemento identitario della Città, e non può prestarsi ad improvvisazioni o polemiche, che rischiano di offuscare la buona riuscita della manifestazione e di macchiare il suo valore culturale, il suo messaggio religioso originale, anche in previsione dell'auspicabile riconoscimento dell'Unesco", prosegue De Santis.

"So che il Comitato sta svolgendo un lavoro organizzativo impegnativo e che, come sempre in passato, gli aquilani vivranno la Perdonanza con entusiasmo e con partecipazione, assicurandone il successo. Proprio per questo motivo, mi permetto di dare un suggerimento di buon senso: lasciate perdere il pagamento del biglietto per alcuni concerti e consentite di godere a tutti gli aquilani, in libertà, tutte le iniziative previste nel programma della Perdonanza! Buona Perdonanza a tutti e per tutti!", conclude.